

20 dicembre 2021

- Presidente Comitato Sindaci ATS 9
- Sindaci Comuni ATS 9
- Presidente ASP ATS 9
- Direttore ASP e C.A., ATS 9
- Direttore Distretto Jesi

Oggetto: Piano sociale territoriale 2022 e altre questioni sociosanitarie.

Facendo seguito all'incontro di martedì 14 dicembre, ritorniamo su alcuni aspetti riguardanti il Piano sociale territoriale (PST) insieme ad altre questioni in merito ai servizi sociosanitari. Queste ultime richiamano la competenza anche dei servizi distrettuali. Chiediamo pertanto al Direttore di Distretto di riscontrare rispetto alle proprie competenze.

Piano sociale territoriale 2022

- Inserimento **in tutti i servizi del dato delle liste di attesa**. Nell'area anziani/disabilità il dato è presente solo nelle strutture residenziali per anziani. Manca per tutti i servizi domiciliari e diurni. L'inserimento di questo dato è importante perché in presenza di lista di attesa uno degli obiettivi (così come indicato nell'area residenzialità anziani) della programmazione dovrebbe essere quello di rispondere al bisogno insoddisfatto. Tanto più, con riferimento al PST, quando la competenza riguarda i Comuni. Tale inserimento è necessario anche per fugare il dubbio che la lista di attesa venga indicata quando non coinvolge competenze ed oneri comunali (nella residenzialità anziani, alla luce dei dati forniti, gli oneri sono coperti pressoché completamente dalle quote sanitarie e dalla contribuzione degli utenti), non lo sia quando comporti responsabilità ed oneri comunali (vedi servizi domiciliari disabili e anziani).

- Erogazione da parte di tutti i Comuni dell'ATS del servizio di **assistenza domiciliare anziani**. Servizio, ad oggi, erogato quasi esclusivamente con fondi nazionali/regionali. Tutti i Comuni dell'ATS lo prevedano e conseguentemente informino i cittadini sulla possibilità di accesso a questo servizio. Del pari, si valuti se la compartecipazione richiesta agli utenti si traduca, di fatto, in un ostacolo all'accesso quando con redditi/valori ISEE bassi la quota richiesta è sostanzialmente pari a quella che si pagherebbe con l'acquisto *in nero*.

- Riguardo la **residenzialità anziani** la richiesta è di **stipulare tra ATS e Distretto un Regolamento di accesso** al complessivo sistema residenziale nel quale con chiarezza siano definiti percorsi, competenze responsabilità. Percorsi che evitino, altresì, ai congiunti di andare a cercare "il posto". Per quello che riguarda il PST si ritiene opportuno - anche sulla base di quanto affermato in sede di incontro riguardo l'attuale esiguità delle liste - aggiornare il dato presentato (al 31 luglio: 212 persone) riguardante le RP. Come abbiamo già precedentemente indicato, "andrebbe poi indicato se le persone non autosufficienti inserite nei posti non convenzionati sono inseriti in lista, così come la situazione delle persone non autosufficienti presenti nei posti di CdR". Chiediamo, pertanto, l'impegno di ATS e Distretto di rendere il sistema più trasparente e di farlo uscire dall'attuale cono d'ombra. Riteniamo che risponda ad una responsabilità, ma anche ad un dovere istituzionale, nei confronti delle persone non autosufficienti e di chi si prende loro cura. E' evidente che, in questo caso, ruoli e funzioni di ASP e ATS non sono né possono essere assimilabili e sovrapponibili. Così come non sovrapponibile è ruolo e funzione del Direttore di ASP con quello di Coordinatore di Ambito.

Contestualmente **chiediamo al Direttore di Distretto**, per lo specifico delle RP, di fornire il dato aggiornato della lista di attesa di Distretto (dgr 1729/2010, art. 5).

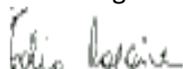
- Alla problematica dell'aumento dell'*offerta residenziale* per persone con disabilità nel territorio (ovvero della necessità di sostegni in nuclei familiari fragili e vulnerabili) non si fa cenno. Eppure ai primi di agosto ASP, Comune di Jesi, Coop. Cooss Marche, presentavano, in conferenza stampa, un progetto, volto alla creazione di nuovi posti come risposta alla domanda territoriale. Sul progetto è poi caduto il silenzio. Così non dovrebbe, invece, sul bisogno.

- **UOSes**. Infine con riguardo a questo organismo, che sembrerebbe in piena operatività, ribadiamo la richiesta di ricevere informazioni riguardo l'organizzazione, oltre all'invio dell'Accordo di programma che ne definisce le modalità di funzionamento.

Confidando nell'accoglienza delle proposte e di riscontro inviamo cordiali saluti.

Per Gruppo Solidarietà

Fabio Ragaini



20 dicembre 2021